

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1965.

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona panoramica sita in comune di Revine Lago (Treviso).**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

*Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;*

*Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;*

*Esaminati gli atti;*

*Considerato che la Commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 20 aprile 1963 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona dei laghi in comune di Revine Lago;*

*Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'articolo 2 della precitata legge, all'albo del comune di Revine-Lago;*

*Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;*

*Considerato che - indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia - il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;*

*Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché per la bellezza dei suoi laghetti prealpini e delle colline che fanno loro da cornice, costituisce un complesso panoramico ed un quadro naturale di grande importanza, offrendo nel suo insieme uno spettacolo quanto mai suggestivo a chi percorre la strada provinciale « La Vallata »;*

*Decreta:*

*La zona sita nel territorio del comune di Revine-Lago, compresa tra la strada provinciale « La Vallata » e le sponde dei laghetti prealpini di Lago e Santa Maria, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.*

*Tale zona è delimitata nel modo seguente:*

*est: la strada comunale Cal de Sac;*

*sud: il confine intercomunale con Tarzo;*

*ovest: la strada statale Conegliano Sant'Ubaldo;*

*nord : la strada provinciale « La Vallata ».*

*Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.*

*La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Revine-Lago provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.*

*La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.*

*Roma, addì 25 agosto 1965*

*p. Il Ministro: CALEFFI*

**Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Treviso**

*Stralcio del verbale della seduta del 20 aprile 1963*

*(Omissis)*

*REVINE-LAGO.*

*(Omissis)*

*Il presidente su indicazione del sindaco di Revine-Lago richiama l'attenzione della Commissione su quanto si verifica lungo la strada provinciale "La Vallata" recentemente sistemata.*

*La fascia di terra compresa tra detta strada, dalla quale si gode la vista dei laghetti prealpini di Lago e di Santa Maria, e le sponde dei laghi stessi, sotto l'incalzare della speculazione edilizia, viene lottizzata e si costruisce disordinatamente senza alcun piano prestabilito, precludendo la vista di uno dei più bei laghetti della Provincia e dei colli che lo circondano.*

*Il luogo è ben noto a tutti i componenti e pertanto il presidente, considerato che la zona di Revine per i suoi laghi di Lago e di Santa Maria rappresenta un centro di attrazione turistica in continuo aumento per la bellezza dei laghetti e delle colline che gli fanno cornice, il tutto costituente un complesso panoramico di non comune bellezza, a norma dell'art. 1, comma terzo e quarto della legge 29 giugno 1939, n. 1497, propone il vincolo di tutela della zona dei laghi in comune di Revine entro il perimetro così delimitato:*

*est: la strada comunale Cal de Sac;*

*sud: il confine intercomunale con Tarzo;*

*ovest: la strada statale Conegliano Sant'Ubaldo;*

*nord : la strada provinciale «La Vallata».*

*Tale proposta viene approvata all'unanimità da tutti i membri della Commissione compreso il sindaco di Revine, il quale rappresenta la opportunità che il vincolo sia esteso anche alla zona dei detti laghi in territorio del comune di Tarzo.*

*La proposta del cav. Tommasi, condivisa da tutta la Commissione, viene accolta dal presidente, che si riserva, di trattarla in una prossima seduta. (Omissis).*

*Il Segretario*

*Il Presidente*

(7597)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1967.

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dei laghi di Lago e S. Maria sita nel territorio del comune di Tarzo (Treviso).**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

*Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;*

*Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;*

*Esaminati gli atti;*

*Considerato che la Commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 13 ottobre 1965, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona dei laghi di Lago e S. Maria sita nel territorio del comune di Tarzo (Treviso);*

*Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Tarzo;*

*Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;*

*Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;*

*Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché forma un quadro naturale di incomparabile bellezza e inoltre costituisce per quasi tutto il perimetro delle strade che la circondano - la provinciale 39 Conegliano Tovera e la comunale di Colmaggione - un belvedere, accessibile al pubblico, sull'intero panorama antistante, rappresentato dai due laghetti, dai borghi di Lago e S. Maria, e dai monti che a nord li sovrastano;*

*Decreta:*

*La zona del lago di Lago e del lago S. Maria sita nel territorio del comune di Tarzo (Treviso) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:*

*il confine del comune di Revine a nord; la strada provinciale 39 Conegliano-Tovera a ovest; una linea corrente a 100 metri dall'asse stradale, parallela alla mezzavia di sinistra della provinciale 39, fino all'incrocio con la strada comunale di Colmaggione, a sud; il prolungamento di detta linea, sempre a 100 metri dall'asse stradale, lungo la strada di Colmaggione, fino al confine di Revine a sud e sud-est.*

*Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.*

*La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Tarzo provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.*

*La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.*

*Roma, addì 12 maggio 1967*

*p. Il Ministro: CALEFFI*

**Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Treviso**

*Stralcio verbale n. 51 della seduta del giorno 13 ottobre 1965 per la trattazione del seguente ordine del giorno:*

*1) TARZO - Proposta di vincolo zona dei laghi di Revine in territorio del comune di Tarzo.*

*(Omissis)*

*La seduta ha inizio alle ore 15,30 presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Treviso.*

*(Omissis)*

*Il presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'O.d.G.*

*(Omissis)*

*Propone*

*Il vincolo di tutela della sottoindicata zona del comune di Tarzo, entro il perimetro così delimitato e segnato in giallo nella planimetria allegata - n. 1:*

*Tutto il territorio compreso tra:*

*Il confine del comune di Revine a nord - La strada provinciale 39 Conegliano-Tovena a ovest - La linea segnata in rosso corrente a 100 metri dall'asse stradale, parallela alla mezzavia di sinistra della provinciale 39, fino all'incrocio con la strada comunale di Colmaggione, a sud - Il prolungamento di detta linea, sempre a 100 metri dall'asse stradale, lungo la strada di Colmaggione, fino al confine di Revine a sud e sud-est.*

*La proposta viene approvata da tutti i membri della Commissione all'infuori del sindaco di Tarzo che esprime voto contrario.*

*A questo punto il prof. Xompero lascia la seduta essendo esaurito l'argomento di sua competenza.*

*(Omissis)*

*La seduta viene tolta alle ore 17,30.*

*(5458)*